

MISIONI KATOLIK "D. DAJANI"
BLINISHT - LEZHE

Shenjè takimi

newsletter 18

aprile 2010
Santa Pasqua

**Davide nel suo Salmo ha scritto di Iod (= Dio, per l'autore):
"che dà il pane agli affamati, Iod che libera i prigionieri" (146,7).**

Chi sfama, anche libera.

**Ieshu/Gesù esegue il verso del Salmo: con il suo corpo sfama
e con il suo corpo prigioniero libera.**

Manna e libertà sono sorelle, opera di re.

Ieshu/Gesù entra in Gerusalemme da re, ne esce da manna.

L'eucaristia è cibo di libertà per l'umanità prigioniera.

Nasce su Pasqua ebraica, ma sconfinata oltre la festività di un popolo solo.

**A Gerusalemme quel tempo precipita di colpo in un amèn,
nient'altro che compiuta verità.**

L'amèn, quando succede, è all'improvviso, non è passo di danza ma di schianto.

(Erri De Luca, Penultime notizie circa Ieshu/Gesù, EdMessaggero Padova, pg 60)

Una certa umiltà che poco ci (...mi) appartiene direbbe che è decisivo "entrare nei giorni Santi di Pasqua" con "il cuore contrito", con le mani vuote, a piedi nudi, e abitando nelle regioni del deserto dell'anima per poter ricevere "grazia su grazia". Non sembra corretto entrare nei giorni Santi di Pasqua da "re"! Eppure, così deve essere perché così è scritto! Vale per Gesù Cristo, vale per noi...nella misura che le altre Pasque vissute ci hanno assomigliato un po', anche solo per un po', a Lui. Entrarci da re, ma a modo Suo: "Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve"(Lc 22,26). Tutti siamo più grandi di qualcun altro e tutti governiamo qualcosa. Il Maestro e Signore ci faccia urgente indossare il grembiule e servire l'altro: re in ginocchio, davanti ad ogni vivente crocifisso. Entriamoci così, con quel poco o tanto di umanità donata che, per la parola di Gesù, è vita da re. Entriamoci così, per uscirne come manna: e una o mille catene di affamati cadranno. Di schianto, come la pietra rotolata via! I giorni del cuore contrito o dello sciogliersi in passi di danza sono per altri tempi: questa è l'ora dell'amèn.



Oggi si compie la vita. Alleluja!

**Così per voi, carissimi
amici della Missione
"D.Dajani" di Blinisht, il
nostro augurio di Pasqua.**

Elsa, suore Maestre Pie Venerini,
suore Piccole Operaie Sacri Cuori,
don Maurizio e don Enzo,
con tutti i collaboratori e i volontari.

La vita della Missione continua sui passi di un costante impegno in merito ai percorsi educativi, pastorali e di promozione umana. Anche in questo periodo abbiamo avuto la gioia della visita di amici, che ci motivano nel proseguire nelle opere intraprese, e ci fanno sentire uniti a tante comunità e quindi alla chiesa: e questo ci dà gioia. In particolare ricordiamo:

- *la visita di Mons Pietro e del sindaco di Avezzano dott Antonio Floris, accompagnati da don Nicola di Chieti: giorni intensi di incontri e di celebrazioni (molto partecipata quella del 4° anniversario della Chiesa di Blinisht): vedi articoli sul file degli approfondimenti*
- *la visita, molto veloce (solo qualche ora) ma molto partecipata di Mons Tommaso Valentinetti, Arcivescovo della diocesi di Pescara-Penne: venuto in diocesi di Sapè per consolidare il gemellaggio tra le due diocesi, osservando di persona la realtà, assicurando il sostegno e confidando in uno scambio di “doni dello Spirito” tra le due chiese. La nostra Missione è parte integrante di questo progetto ecclesiale: evidentemente nei suoi aspetti pastorali e di promozione umana*



(ha promesso un nuovo forno per il nostro laboratorio di ceramica...e complimenti per i lavori che li si fanno! Ha mostrato competenza di fronte al frantoio...e ne sapeva parecchio in merito! E' rimasto sorpreso per il lavoro di fisioterapia delle nostre suore di Piraj... un centro all'avanguardia da consolidare con scambi di personale medico e paramedico)

ma soprattutto a livello educativo: in questo abbiamo già da tempo avuto modo di apprezzare il servizio dei gruppi di volontari della diocesi di Pescara, durante i campi estivi con gli Ambasciatori di Pace, e con don Marco abbiamo previsto nuove collaborazioni.

- *Come Ambasciatori di Pace abbiamo avuto una bella notizia: la comunità Papa Giovanni di don Benzi ha ottenuto il finanziamento (dal ministero degli esteri italiano) di un bel progetto a favore dei minori in difficoltà: la parte relativa ai “ragazzi sotto vendetta” è stata affidata a noi. Da settembre potremo far entrare nel progetto di scolarizzazione “la scuola viene da me” ben trenta bambini/ragazzi insieme...un fatto molto bello!*

Un altro fatto, che speriamo poter portare avanti con la stessa intensità del precedente, sono gli incontri con i ragazzi dell’orfanotrofio di Scutari: sabato 6 marzo abbiamo potuto trascorrere una giornata con alcuni di loro a Baqel (nella sede degli Ambasciatori di Pace): si leggeva nei loro occhi un grande desiderio di amicizia. Vogliamo dar loro questa speranza!

Sono venuti a trovarci:

Mons Pietro Santoro, dott Antonio Floris da Avezzano e don Nicola Florio da Chieti
(vedi articoli sul file degli approfondimenti)

Mons Tommaso Valentinetti, con don Marco direttore Caritas

Giuseppe Negro, da Casarano (Lecce) per riprendere i contatti con le nuove autorità politiche albanesi, in merito al progetto Le aquile-l’ulivo

Antonio Sala e ing. Fulvio Galimberti da Seregno, per visionare le nostre strutture (in particolare le chiese) che mostrano di avere diversi problemi di manutenzione

Maria Soazzi, da Milano, per un rinnovato periodo di condivisione, dopo esserci stata tanti anni fa

Francesco Zerbini da Avezzano, per un periodo di volontariato in missione

(un suo intervento nella prossima newsletter)

MIRË SE ERDHËT!

“COS’E’ QUESTO PER MOLTA GENTE ?” (Gv 6,9) ...non è tutto, ma è importante

ringraziamo in particolare:

Parrocchia S.Filippo Neri – Milano	€	15.000.00	per Missione
Offerte per progetti caritativi (bambini sotto vendetta e altri)	€	1.060.00	per carità
Benefattori (Milano, Busto A.)	€	5.900.00	per Missione
Da Cuore Amico (Brescia)	€	5.000.00	per Missione
Da diocesi Avezzano (serata in musica con Lucio Dalla)	€	3.000.00	per Missione
Benefattori (Avezzano)	€	5.000.00	per Missione

...in questo periodo la Provvidenza è stata particolarmente generosa: che dire più che grazie!?!? Ricordiamo questo a voi amici e benefattori: qui si vive solo sulla vostra generosità, che ci permette di dare lo stipendio a trenta operai, di mantenere stabili e attrezzature, di portare avanti una scuola e progetti educativi e di sviluppo sociale...il tutto per circa € 10.000.00 ogni mese. Questo per dire che per qualche mese possiamo respirare. Grazie!

Faleminderit shumë Grazie molte